

To contact us:

# CONTACT



news@rael.org

Weekly Report of the International Raelian Movement

N. 226

6 Marzo, 58 d.H.

## SOMMARIO

- Sua Santità Rael assegna il titolo di guida onoraria a Ramsey Clark
- La passione di Cristo: un'ottima occasione di diffusione ed un brutto film
- Allarme di estorsione di fondi
- Allarme virus
- I Raëliani chiedono la diffusione di messaggi che promuovano l'ateismo
- Il Movimento Raëliano denuncia il coinvolgimento dell'UNESCO nella promozione delle religioni
- Il Movimento Raëliano è ufficialmente riconosciuto come religione in Slovenia
- Internet... Lo sapevate?
- Diffusioni varie
- A proposito d'ateismo
- Per il vostro piacere: Lettera aperta di Ramsey Clark al Segretario Generale della Nazioni Unite Kofi Annan, ai membri del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ed al Presidente George W. Bush
- Articolo toccante: "Disfatevi di tutte le armi nucleari"

## Sua Santità Rael conferisce il titolo di Guida onoraria a Ramsey Clark



**Comunicato stampa del Movimento Raeliano, 4 marzo 2004**

Sua Santità Rael, leader spirituale del Movimento Raeliano, ha conferito il titolo di **Guida onoraria a Ramsey Clark**, in seguito alla lettera aperta che quest'ultimo ha indirizzato a Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite.

Questa interessante lettera è disponibile in inglese sul sito [www.iacenter.org/rc\\_un0104.htm](http://www.iacenter.org/rc_un0104.htm).

**Ramsey Clark, ex-procuratore generale (Ministro della Giustizia) americano, prende una posizione ferma contro la politica violenta e fuorilegge di Georges W. Bush** e contro la sua invasione illegale dell'Afghanistan e dell'Irak, che ha ucciso almeno 40.000 persone indifese, comparando Bush a Goering. Egli denuncia l'accumulo e lo sviluppo di nuove armi nucleari da parte degli Stati Uniti d'America, mentre essi rifiutano ad altri paesi il diritto di possederne in nome della non-proliferazione. Egli denuncia anche le violazioni dei trattati di disarmo nucleare sottoscritti dal governo americano, così come la morte di 567.000 bambini irakeni come

conseguenza diretta dei 12 anni di sanzioni economiche imposte dall'ONU, che ha agito sotto la pressione degli Stati Uniti.

È la prima volta che Sua Santità RAEL conferisce il titolo di Guida onoraria ad un ex-membro del governo americano. Egli precisa: *"Questa lettera coraggiosa mostra ciò che un buon responsabile politico può essere quando pone l'interesse dell'Umanità e della giustizia internazionale al di sopra degli interessi egoisti del proprio paese. Siamo di fronte ad un esempio del genere di persone che dovrebbero comporre il futuro Governo Mondiale di cui abbiamo sempre più bisogno per salvare quest'umanità dall'autodistruzione, e che i Messaggi degli Elohim ci chiedono di costituire"*.

## La Passione di Cristo: un'ottima occasione di diffusione ed un brutto film

---



Il nuovo film di Mel Gibson, la Passione di Cristo, è un'ottima occasione per diffondere i volantini sui Messaggi di fronte ai cinema. Mel Gibson ha avuto la meravigliosa idea di far recitare gli attori in aramaico, perciò possiamo continuamente ascoltare Gesù parlare a suo padre usando la parola Elohim e non "dio"... Potrebbe essere creato un volantino speciale che sottolinei la parola ed il suo reale significato... ma forse lo abbiamo già dall'epoca del "vero volto di dio"...

Una perfetta occasione per diffondere i messaggi, ma vorrei raccomandare a tutti di non andare a vedere questo film.... troppo cruento e violento. In 1h e 30' ci sono meno di 5' dedicati al meraviglioso messaggio d'amore di Gesù, ma 1h 25' di pura, cruenta ed inumana tortura mostrata nei dettagli, con carne e sangue ovunque. Paragonato a questo film, "Natural born killer" sembra un cartone animato per bambini. Gli effetti di questo inutile spettacolo di tortura e violenza avranno un devastante effetto sulle giovani generazioni e genereranno ancor più violenza e problemi psichiatrici. Qualcuno mi ha detto che il Dalai Lama abbia lasciato la sala nel bel mezzo della proiezione, e lo capisco. Questo film è un vero veleno per la mente a causa del livello di violenza che mostra con un certo diletto. Le persone assetate di sangue sono libere di andare a vedere questo film, ma se volete elevare il vostro livello di coscienza, è un vero veleno per il cervello. Non più delle croci e dei crocifissi che potete vedere ai lati delle strade nei paesi cattolici e dentro le chiese (e che dovrebbero essere rimosse), ma almeno potete sempre guardare da un'altra parte. E se avete un crocifisso o una croce in casa, potete bruciarla (per favore fatelo velocemente!). Nella sala di un cinema voi fissate lo schermo e quello che vedete sta intaccando il vostro cervello. Ho avuto bisogno di un po' di musica classica per pulire i miei neuroni da quelle immagini dopo averle viste. E se hanno intaccato me, vi lascio immaginare cosa possano fare nei cervelli delle persone comuni.

Che Gesù soffrì di terribili torture per mano di chi lo uccise è ben risaputo e può anche essere spiegato, ma non c'è alcun bisogno di mostrarlo con così tanti dettagli cruenti e così a lungo, salvo quando si sviluppa, come fanno i fanatici cristiani, l'amore per la sofferenza, la stupida idea che Gesù doveva soffrire per salvare l'umanità, che suo padre onnipotente era abbastanza sadico da imporre ore di torture a suo figlio allo scopo di cancellare i peccati dell'umanità. Niente può essere più stupido. Ancora una volta, se questo dio fosse onnipotente sarebbe stato un sadico per imporre una tale sofferenza a suo figlio senza fare niente, oppure è la prova che un tale dio non è abbastanza onnipotente per impedirlo.

Questo film mostra il diletto di questo tipo di fanatici cristiani che in alcuni paesi come la Spagna e le Filippine si crocifiggono per cancellare i propri peccati... e questo genererà cose ben peggiori di queste torture auto inflitte, devastanti per il cervello, e che dovranno essere curate in un ospedale psichiatrico. Più che mai dobbiamo chiedere alle persone di bruciare la propria croce, se ne hanno ancora una in casa e se amano Gesù, rimpiazzandola con una foto del suo viso sorridente che insegna l'amore, oppure con i due pesci usati dalle prime comunità di cristiani.

Per finire con una nota positiva, un'altro aspetto positivo del film è che mostra che Gesù era ebreo, era chiamato "rabbi" dai suoi seguaci e parlava a suo padre usando la parola Elohim.

Alcuni gruppi estremisti ebraici descrivono questo film come antisemita, cosa completamente stupida in quanto mostra che Gesù era ebreo! Mostra anche che gli ebrei sono responsabili della sua morte, che è la verità, perché il suo insegnamento rivoluzionario era una minaccia all'autorità dei rabbini ortodossi. Così come il nostro Messaggio è oggi una minaccia all'autorità dei rabbini ortodossi. E questo terribile crimine di aver ucciso un inviato degli Elohim fu punito con la distruzione dello stato d'Israele. Oggi, il potere israeliano si trova ancora di fronte alla stessa scelta: accogliere per costruire l'Ambasciata, il Terzo Tempio, oppure non riconoscere ancora una volta l'inviato degli Elohim. Così avranno ancora la responsabilità di una nuova distruzione d'Israele, perché il solo scopo di esistere d'Israele è lasciare che l'inviato degli Elohim costruisca l'Ambasciata degli Elohim a Gerusalemme.

E dire la verità non vuol dire essere antisemiti: gli ebrei che uccisero i messaggeri degli Elohim erano dei criminali. Ciò che è antisemita è non riconoscere ed accogliere i profeti degli Elohim e costruire il Terzo Tempio, l'Ambasciata.

Love RAEL

## **Allarme di estorsione di fondi**

---

Il Nostro Amatissimo Profeta ci mette in guardia contro un tentativo di potenziale estorsione di fondi.

Gérard ha appena ricevuto un email che gli propone di ricevere il denaro di un capitano di una nave trovato dopo che un tale iracheno l'aveva lasciato sulla sua imbarcazione. È un tentativo di estorsione di denaro simile a quello del nigeriano che avevo scelto per Raël Science... Se la ricevete, non rispondete! È una truffa per rubare i vostri soldi... Di solito chiedono una certa somma di denaro per sbloccare i fondi... che naturalmente non rivedrete mai! Noi Raëliani siamo dei sognatori... allora, pensano che siamo dei facili bersagli... ed hanno ragione... ma ci sono io per proteggervi tutti... ricordatevi questa regola: quando qualcosa è troppo bella per essere vera: LO È!

Se ricevete questo genere di email: speditela all'FBI o alla vostra polizia locale.

## **Allarme virus**

---

Il Nostro Amatissimo Profeta vuole anche che ci proteggiamo dai virus virtuali:

Ho appena ricevuto un email contenete un virus scoperto dal mio antivirus. Il mittente allegato era Gérard Jeandupeux, come se fosse stato Gérard, e naturalmente non è stato lui... inoltre un messaggio che diceva «lei ha vinto», un numero di password e naturalmente ancora un altro allegato contenete un virus... Allora, per favore, aggiornate il vostro antivirus di frequente (io lo faccio ogni giorno) e se ricevete qualcosa del genere non apritelo. VOGLIATE INFORMARE TUTTI I RAËLIANI... Sembra che siamo bersagli di un pirata informatico anti raëliano...

## I Raeliani chiedono la diffusione di messaggi che promuovano l'ateismo

---



Il nostro Amatissimo Profeta vuole che chiediamo ovunque sia possibile un permesso per diffondere l'ateismo come fanno le altre religioni... Divertitevi, sfruttate ogni possibile occasione... abbiamo il diritto di farci sentire.

### Ecco il comunicato stampa che è stato inviato nel mondo intero:

Il Movimento Raeliano chiederà ai Comuni di (aggiungere il nome del vostro paese) di autorizzare la diffusione quotidiana tramite altoparlanti di messaggi che promuovano l'Ateismo e i Diritti dell'Uomo per una durata equivalente a quella del suono delle campane che chiamano i fedeli alla messa.

Il Movimento Raeliano, in occasione dell'Anno dell'Ateismo, intende riprendere un'iniziativa della Norwegian Pagan Society, a cui è stata accordata una richiesta simile dalla città di Oslo, dandole in tal modo una dimensione internazionale.

«L'anno 2004, in effetti, è stato ufficialmente dichiarato da Sua Santità Rael Anno Internazionale dell'Ateismo». Egli ha inoltre annunciato lo svolgimento, il 13 dicembre prossimo a Roma, di una cerimonia in memoria di Giordano Bruno, arso vivo nel 1600 per ordine del Papa cattolico dell'epoca. In quest'occasione i Raeliani bruceranno simbolicamente un'effigie del Papa.

## Il Movimento Raeliano denuncia il coinvolgimento dell'UNESCO nella promozione delle religioni

---

### Comunicato stampa, mercoledì 25 febbraio 2004

"L'UNESCO ha da poco formalmente riconosciuto la tradizione vedica come facente parte dell'eredità mondiale della storia orale, e ha concesso dei fondi per un piano d'azione su due anni. Verranno aperte scuole specializzate nel canto vedico in tutta l'India e gli studenti verranno incoraggiati ad iscriversi", secondo la BBC News del 20 febbraio scorso. Il Movimento Raeliano denuncia la partecipazione delle Nazioni Unite nella promozione di questa religione o di qualsiasi altra religione. La separazione fra Stato e Religione dovrebbe essere applicata anche agli organismi internazionali come l'ONU o l'UNESCO.

Sua Santità Rael, fondatore del Movimento Raeliano, ha dichiarato oggi: «Le Nazioni Unite non dovrebbero mai favorire una religione, ma la libertà... compresa la libertà di essere atei. Se i giovani Indiani preferiscono la scienza allo studio del canto vedico, va molto bene e l'UNESCO non dovrebbe interferire in quest'evoluzione positiva».

Egli ha anche aggiunto: «Vedremo forse l'UNESCO finanziare l'educazione religiosa nei paesi cristiani nei quali, per fortuna, sta scomparendo? È totalmente inaccettabile».

I Raeliani, da ormai 30 anni, promuovono l'ateismo nel mondo intero e l'anno 2004 è stato dichiarato «Anno dell'Ateismo». Una celebrazione avrà luogo assieme a molte altre organizzazioni atee a Roma, il 13 dicembre 2004, nella piazza in cui Giordano Bruno fu arso vivo dalla Chiesa Cattolica perché era ateo.

# Il Movimento Raëliano è ufficialmente riconosciuto come religione in Slovenia!

---

*Della Guida nazionale della Slovenia, Mladen Knez*

*"Persino la persona più lenta che non perde di vista il proprio obiettivo è più rapida della persona che procede senza un obiettivo"*



Ho conosciuto i Messaggi nel 1993. Nel 1994, dopo il mio primo stage, ho subito cercato di far riconoscere ufficialmente il Movimento Raeliano Sloveno come associazione o, ancor meglio, come religione.

Ma, paradossalmente, quando chiedo al ministero degli Interni (Dipartimento per le Religioni) di registrare il Movimento Raeliano come religione mi rispondevano che, essendo noi atei, non potevano riconoscerci come religione. Quando chiedo che fosse registrato come

associazione mi rispondevano che eravamo una religione **J**

Nel 1996, dopo due anni di tentativi, finalmente il Movimento Raeliano Sloveno è stato riconosciuto come associazione. Le pratiche per il riconoscimento come religione erano però sempre in corso, ma qualcosa le frenava ogni volta.

Nel 2002 eravamo vicinissimi al riconoscimento come Religione ma l'annuncio della nascita di Eva e della prima clonazione umana riproduttiva da parte di Clonaid ha rimesso di nuovo tutto in discussione. La Slovenia è infatti allineata con tutti gli Stati che hanno condannato la clonazione umana. Per questo è stata avviata una pratica per chiarire se il Movimento Raeliano fosse coinvolto negli esperimenti di clonazione o se stesse dando soltanto il suo sostegno filosofico alle pratiche di clonazione umana riproduttiva.

Per fortuna qui in Slovenia non esiste il reato di opinione e quest'anno, il 25 febbraio 2004, dopo centinaia di lettere e telefonate e dopo aver loro detto che avremmo denunciato questi strani ritardi nell'avanzamento delle pratiche alla stampa slovena come discriminazione religiosa, **siamo stati ufficialmente riconosciuti come la 37° Religione**, in ordine di tempo, presente in Slovenia.

(Vedi sito <http://www.gov.si/uvs/frames2.htm> )

Siamo la 37a in ordine di tempo ma la prima quando si tratta di mostrare il nostro spirito rivoluzionario!

Adesso in Slovenia siamo tutelati da una legge contro la discriminazione religiosa che prevede pene fino a 3 anni di reclusione per chi ci insulta, ci diffama o ci aggredisce durante un nostro rito o una nostra manifestazione pubblica.

Sono veramente felice di questo risultato raggiunto che spero possa essere utile come precedente per il riconoscimento del Movimento Raeliano come Religione anche in altri paesi europei.

## Internet... Lo sapevate?

---

Grazie agli sforzi di parecchie persone, le 6 meditazioni sono ora disponibili su CD in francese, inglese e, soltanto la prima, in tedesco nel negozio virtuale di [www.rael.org](http://www.rael.org).

Tirate fuori le carte di credito e fate il vostro ordine!

Con amore Marcus, responsabile Internet.

## Diffusioni Varie

---

### COSTA D'AVORIO, AFRICA

*Di Yves BONI*

#### **Cristiani e Raeliani si battono sul preservativo**

È il titolo che presentava in prima pagina il prestigioso quotidiano ivoriano l'Inter N° 1745 di martedì 2 marzo 2004 (<http://www.pressecci.com>). Nell'introduzione dell'articolo di una pagina, il giornalista scrive: *"Sabato 28 febbraio, all'Hotel Ibis du plateau, l'ONG cristiana HOPE FOR LIFE ha organizzato un dibattito sul tema "I misteri di Dio". Questa cerimonia è stata l'occasione, per i Raeliani e i Cristiani di ingaggiare un dibattito acceso circa l'uso del preservativo come mezzo di lotta contro l'AIDS. Per i Raeliani è impensabile affermare che l'AIDS verrà guarito da dio, di cui negano del resto l'esistenza. La soluzione verrà dalla scienza, ha detto il rappresentante raeliano, che ha invitato Cristiani e Musulmani a consigliare ai loro fedeli di utilizzare i preservativi, frutto della scienza..."*

Questa chiacchierata - dibattito aveva come reale obiettivo di dare l'occasione ai pastori cristiani di valorizzare le loro convinzioni religiose sulle altre confessioni religiose, in particolar modo i musulmani. Gli altri responsabili religiosi invitati lo erano a titolo di spettatori come pubblico e per garantire l'apertura verso le altre religioni.

Purtroppo per loro, non hanno fatto i conti con la presenza effettiva dei Raeliani e la loro strategia di orientare le cose verso la luce. Ci siamo divertiti molto a rimettere in causa il tema del discorso affermando fin dalle prime occasioni il nostro ateismo: dio non esiste! Un colpo duro per Musulmani e Cristiani, incapaci di dimostrare la sua esistenza nei ragionamenti cattolici e la cosa ha fatto ridere il pubblico...

Ci siamo divertiti a veder battersi fra loro i deisti sulla natura di dio. In questo contesto, i favori del pubblico e della stampa presente si sono immediatamente portati sui Raeliani, i Buddisti ed i rappresentanti delle religioni tradizionali africane, che in realtà erano Raeliani non dichiarati, e che si esprimevano come adepti di queste religioni, hi hi hi, le hanno prese questi "tabernacoli" di deisti! Immaginate un po' i piaceri che ci siamo dati con la manipolazione cosciente per il risveglio delle coscienze!

L'occasione è stata bella per fare la promozione della scienza, degli OGM, della clonazione, dei preservativi, della rivalorizzazione delle culture e religioni tradizionali africane per un'Africa nuova, come quella desiderata dal nostro Amato Profeta.

Alla fine della conferenza, gli organizzatori ci hanno vivamente ringraziato per la nostra presenza e il nostro contributo attivo al dibattito, assicurandoci un invito ufficiale in qualità di conduttori per il prossimo dibattito. I nostri volantini e il grande poster *Africa risvegliati* e la *raccolta del Profeta Rael per un'Africa nuova* inviato discretamente dalla Guida continentale, venivano presi come il pane. Abbiamo rilasciato 7 interviste agli organi di stampa che si aggiravano intorno agli esseri luminosi come noi siamo.

Congratulazioni e grazie alla regione 2 e al suo responsabile (Gabriel Bohui) che hanno negoziato ed organizzato la nostra partecipazione a questo dibattito. Grazie e un bravo anche alla squadra raeliana presente (Yolande, Usher, Dickson, Dêté, Salif, Isabelle e molti altri...)

## **GIAPPONE**

***Di Fusa, responsabile del Movimento Raeliano Giapponese, dipartimento pubbliche relazioni***

Il Giappone: il marchio rivoluzionario della nostra Guida nazionale Hideaki ha generato tensioni fra i partecipanti di un comitato d'inchiesta!

Durante una pubblica udienza del consiglio speciale del Comitato di Bioetica per la politica scientifica e tecnologica, sette Raeliani hanno espresso la loro opinione. Il consiglio speciale del Comitato di Bioetica per la politica scientifica e tecnologica in Giappone ha creato una polemica circa la medicina rigenerativa, rinforzando le leggi per controllare la clonazione, e ha tenuto diversi dibattiti l'8 e il 15 febbraio, a Tokio e Kobe, per sapere come considerare un embrione umano, ascoltando l'opinione del pubblico con l'aiuto di questo comitato.

C'erano circa 300 partecipanti in ognuno dei due luoghi. Molti fra loro erano specialisti del campo scientifico. All'inizio, i comitati hanno esposto i loro argomenti pro e contro, in seguito ci sono state delle domande e risposte.

Siccome il tempo era limitato, ci sono stati solo 10 intervenenti da parte del pubblico. A Tokio, Tetsuya (GS) ha parlato a proposito della contraddizione esistente fra il diritto di perseguire la felicità e l'etica. Dopo che ha parlato, la nostra Guida nazionale Hideaki ha chiaramente detto che la legge che regola la clonazione è una legge diabolica che deve essere eliminata.

Appena pronunciate queste parole, i visi degli uomini del comitato responsabile di queste leggi si sono irrigiditi ed il Presidente ha anche tentato di farlo tacere. Dopo l'intervento di Hideaki, quelli che avevano parlato a favore della ricerca sull'embrione umano per i pazienti che hanno bisogno di medicina rigenerativa si sono opposti alla sua idea, dicendo che la clonazione non era ancora sicura. Ma questa spiegazione non aveva nessun senso per noi Raeliani.

I commenti di coloro che ripongono le proprie speranze nella medicina rigenerativa per i loro familiari malati e quelli che soffrono di una malattia nervosa hanno avuto molto peso. C'erano molti pareri favorevoli riguardo la ricerca sull'embrione umano nel suo insieme.

Così, io suppongo che poiché avremo diverse occasioni per partecipare a questo genere di consultazioni pubbliche, il governo dovrà dare l'avallo agli scienziati di intraprendere la ricerca. I membri che partecipavano al dibattito di Tokio hanno dato dei consigli dettagliati ad altri membri che avevano progettato di partecipare al dibattito di Kobe una settimana più tardi, in modo che essi avessero maggiori chance per fare sentire i loro pareri. Grazie ai consigli ricevuti, su 10 persone autorizzate, 5 erano Raeliani!

La Guida Hiroko ha parlato dal punto di vista di una madre e ha detto che era inammissibile fermare la ricerca per pretese ragioni "umanitarie", a discapito di persone che soffrono attualmente.

La guida Zenkyu dice: "è un crimine arrestare la scienza".

Tonko dice: "la scienza giapponese si tira indietro".

Kame-San dice: "uno dei miei amici attende per avere un trapianto di cuore. Voglio che la sua vita sia salvata".

Daisuke dice: "gli embrioni umani che sono buttati si trasformeranno solo in polvere una volta che saranno bruciati nelle cliniche... Ma se noi li impieghiamo per coltivare degli organi umani, questo aiuterà le persone e sarà segno di rispetto verso l'umanità. Vorrei che la legge sia modificata da questo punto di vista".

Il dibattito di Kobe è stato trasmesso al notiziario della sera sulla TV nazionale giapponese NHK. Sono state diffuse le immagini ed il commento di Hiroko. Il comitato di ricerca ha detto che completerà il rapporto finale in giugno, dopo aver tenuto conto di una vasta gamma di punti di vista.

Sia a Kobe che a Tokio, i pareri erano a favore della ricerca nell'insieme. Fra questi, quelli dei Raeliani erano ragionevoli e ben accolti dai supporter. Si noti che il comitato non ha avuto molti pareri attraverso il sito Internet e che avevano ricevuto solo circa 100 email fino quel momento. Allora, l'equipe delle pubbliche relazioni del MRG ha chiesto ai membri di inviare i loro pareri sull'argomento via Internet.

Penso che se 200 Raeliani diano un'opinione positiva, rappresenteranno la maggioranza e ci sarà una possibilità perché la ricerca cominci in Giappone.

## SVIZZERA

*Di Chris Antille*



Ieri sera, Lili-Peace ed io siamo andati all'incontro di **Alfa Blondy** che teneva un concerto a Crans-Montana. Dopo che Lili-Peace ha fatto alcune chiamate per sapere dove avrebbe alloggiato, siamo andati ad aspettarlo al suo hotel. Alfa è arrivato alle 20, un'ora e mezzo prima del suo concerto.

Aveva molta fretta, ma quando ha visto Lili-Peace si è avvicinato direttamente a noi come se la conoscesse.

Scambiamo alcune parole e quando gli parliamo di Rael, un grande sorriso si stampa sul suo viso e dice guardando intorno a lui: Rael è qui? E' qui?

Gli abbiamo lasciato il libro "Il Maitraya", il numero dell'Apocalisse che riporta il viaggio di Rael in Congo e i documenti "Africa svegliati".

Alfa si ricordava molto bene di avere ricevuto i messaggi e di averli letti.

## CHICAGO, US



Era così bello partecipare a questa rivoluzione raeliana e gridare fortissimo “non c'è nessun Dio” nel centro città di Chicago, il 28 marzo (sic. NdT). Steve, Marina e Marc erano alla torre del serbatoio di acqua, al fianco di uno studente che ballava la disco per soldi ed attirava molte persone e di un piccolo gruppo cristiano che dava dei volantini sulla crocifissione del Cristo, sincronizzando la loro azione con il film "Passion" di Mel Gibson. Ad un certo punto, la loro tattica era di accerchiare ciascuno di noi e di porre molte domande, impedendo al pubblico di raggiungerci... ma conoscavamo questa tattica, tagliavamo la discussione allontanandoci e ritornando.

Conclusione: ci si è divertiti molto, parecchie persone erano d'accordo ed abbiamo ottenuto 40 firme per la petizione. Youpiiii!

## LAS VEGAS, USA



Il cartello pubblicitario che annuncia la venuta dell'ultimo Profeta in città è affisso, impossibile perderlo.... Attenti abitanti di Las Vegas, per tutto un mese non potrete non vederlo J

## LE CONFERENZE UNIVERSITARIE NEGLI STATI UNITI

Thomas Kaenzig era a Phoenix in Arizona, dove ha partecipato ad una discussione sulla clonazione umana al collegio comunitario di MESA. Ecco ciò che dice: “insieme a me c'erano due professori di filosofia per presentare le proprie vedute sull'argomento, poi abbiamo risposto alle domande. Circa 200 persone erano presenti, la sala era piena. I due professori erano abbastanza liberali, sebbene uno di essi abbia sostenuto il ruolo di un avversario della clonazione, (ha descritto gli argomenti contro mentre l'altro era neutro). In generale un avvenimento molto piacevole, con belle risate J. Dopo la conferenza, la persona responsabile degli studi religiosi al MESA si è precipitata verso di me e ha chiesto il mio biglietto da visita - vogliono invitare qualcuno del Movimento in una delle loro classi, per parlare solamente del Movimento questa volta! J Un'altra ragazza molto bella mi ha detto all'esterno che era molto interessata al Movimento e l'ho fatta incontrare con Ralph, vedremo... Meno menziono il Movimento nelle presentazioni di Clonaid, più le persone ne vogliono sapere di più J.

## SAN FRANCISCO, USA

### Battere il ferro mentre è caldo

#### *Di Félix Clairvoyant*

Vi ricordate forse l'anno scorso quando lo stato del Massachusetts ha dichiarato che il divieto di sposarsi per le coppie dello stesso sesso è incostituzionale... Bene, in seguito a questa decisione qualcosa si è mosso qui a San Francisco. Il sindaco eletto di recente, Gavin Newsom, permette adesso alle coppie dello stesso sesso di sposarsi e questo fa notizia in tutto al mondo. Il nostro Amato Profeta ha scritto personalmente al sindaco apportandogli il suo appoggio per il coraggio e dandogli alcune idee sul modo con cui potrebbe essere assai più rivoluzionario. Per trarre profitto da questa situazione straordinaria, ho pensato che sarebbe una grande opportunità mostrare il nostro appoggio ai gay ed alle lesbiche sperando, nello stesso colpo, di bloccare chi protesta contro i gay, predicando la loro dottrina di intolleranza. E ieri, con l'annuncio che Rosie O'donnell si sarebbe sposata qui, ho deciso che era il momento migliore per agire. Abbiamo dato molti volantini ed un centinaio di persone, che erano là con circa 10 media... siamo stati fotografati da parecchie persone, incluso un fotografo freelance del New York Times... Solamente un manifestante anti-gay era là, vicino a noi, ed è sparito in seguito... perché il potere dell'amore è più forte!



## NEW MEXICO, USA

**Hortense Dodo ha partecipato alla conferenza dell'Università Unita del Mondo a Montezuma NM, del 5-7 febbraio 2004.**

Ecco ciò che dice:

“Ho trascorso 2 giorni meravigliosi con 200 giovani spiriti inquisitori provenienti da 84 paesi differenti. Una conferenza interamente organizzata dagli studenti di 16-21 anni dal tema: Genetica Umana. Gli oratori invitati erano il DR James Hughes, un transumanista il cui sito Web è stato citato in “sì alla clonazione umana”, aveva molta familiarità con i Raeliani, il DR Paul Gilna, capo

del gruppo della sequenziamento genomica ed informatica al laboratorio nazionale di Los Alamos, il DR Snezna Rogelj, professore associato di biologia all'istituto del Nuovo-Messico della tecnologia e il DR James Bohlin, presidente del Probe Ministries.

La mia presentazione ha seguito quella del DR Bolhin, che ha senza successo provato a convincere degli studenti che un embrione era un essere umano e che gli OGM erano nocivi alla salute e che non opterebbe per la fecondazione in vitro neanche se fosse il solo ricorso per avere un bambino... potete vedere che mi ha facilitato le cose per fare una presentazione riuscita "sulla scienza e la tecnologia al servizio dell'umanità"... Gli studenti l'hanno amata e mi hanno bombardato con così tante domande che 1 ora dopo... rispondevo ancora alle domande a proposito della filosofia e dei concetti Raeliani circa la clonazione umana, la vita eterna e gli OGM, così che il presidente dell'università è dovuto intervenire per finire la seduta di domande, ma mi è piaciuto. Il giorno dopo, c'era un gruppo di discussione. Prima di questo, ho pranzato con 15 studenti africani che ho sfidato ad apostatare la loro religione cristiana... Con mia sorpresa, alcuni di loro si sono uniti a me spiegando ai loro compagni di classe perché non era figo essere africano e cristiano... Wow...

Su loro richiesta ho condiviso con loro 2 video "Rael parla agli studenti" ed il giorno seguente "I vecchi profeti". Due libri sono stati dati alla biblioteca "Il messaggio degli Extraterrestri" e "Sì alla clonazione umana"... Tutto sommato è stato divertente ed il successo della conferenza ha rinforzato la mia convinzione che la generazione più giovane è più adatta a comprendere i messaggi"...

## **MESSICO**

### ***Di Nicolás Ortiz, Guadalajara - México***

La nostra squadra di Guadalajara aveva l'opportunità di partecipare ad un evento organizzato dal Reparto Statale e Culturale dove il tema principale era "Il Diavolo e le Religioni"... così Miguel, Nora, Salvador e Nicolas hanno fatto questi due enormi fantastici cartelloni (2 m. di larghezza e 1.5 m. di altezza!!) con la copertina del libro, il ritratto di Rael, la nave spaziale ed un disegno di Satana e Lucifero con Yahve..

Abbiamo tenuto una conferenza per 10-15 persone che sono venute ad ascoltare la nostra stand... Ci siamo molto divertiti e le persone erano molto entusiaste di quello che dovevamo dire su Satana e Lucifero... L'organizzatore ci ha chiesto se poteva avere un libro per farlo vedere ai suoi colleghi di lavoro.

Mi sono sentito così bene e soddisfatto. Grazie tanto Elohim e Rael per l'opportunità di essere parte della vostra squadra, per essere capace di trasmettere questi meravigliosi Messaggi d'amore.

## **A proposito d'ateismo**

---

Il nostro Profeta Amatissimo ha trovato questo sondaggio meraviglioso!

Particolarmente incoraggianti sono questi numeri :

Il 65% dei britannici e coreani e il 43% degli americani non credono che il loro "dio" sia il solo vero dio (e il 25% degli israeliani!).

Solo il 7% dei russi segue regolarmente servizi religiosi, il 22% in Inghilterra, il 32% in Corea e il 37% in Israele!!!

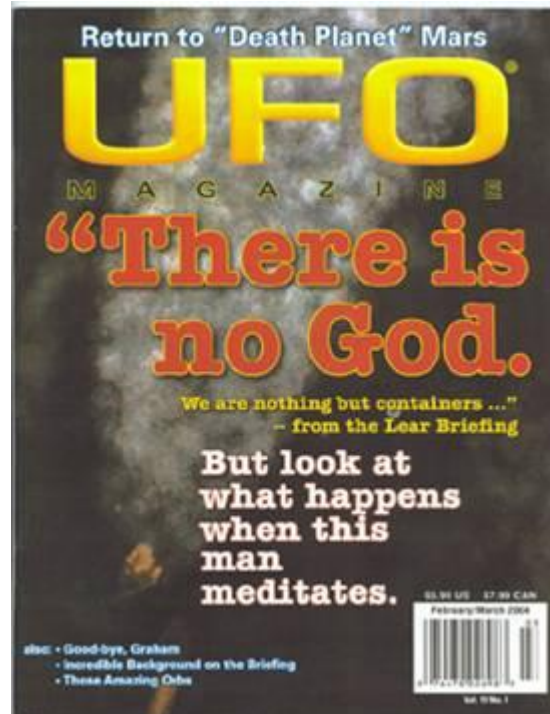
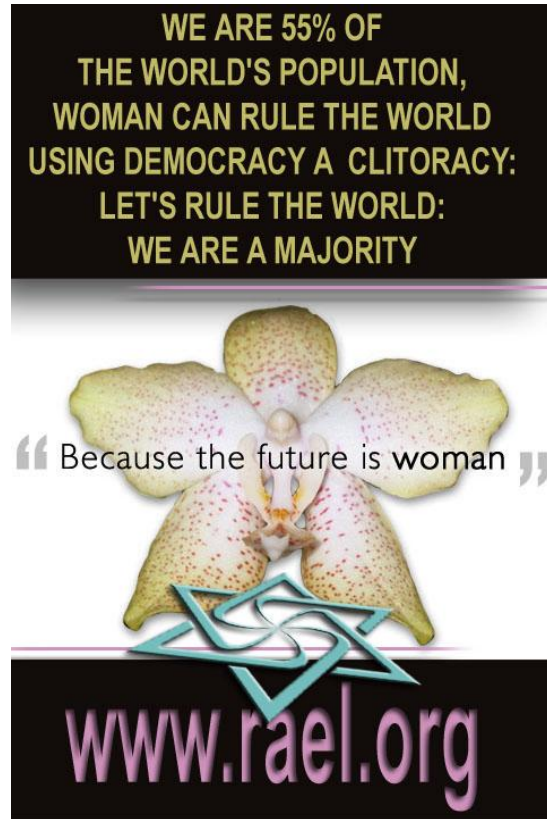
Solo il 22% dei russi prega regolarmente, il 27% dei britannici, il 32% dei coreani e il 42% degli israeliani!!!

Ancora più fantastico: solo il 12% dei coreani "morirebbero per il proprio dio", il 17% dei britannici, il 20% dei russi e il 37% degli israeliani!!!

E il 28% dei britannici crede che il mondo sarebbe un posto più pacifico se la gente non credesse in alcun dio!!!

Attraverso le nostre azioni durante quest'anno d'ateismo dobbiamo aiutare questi numeri a migliorare ancora !

Ecco alcuni poster proposti dalla squadra degli Stati Uniti... disponibili su domanda presso Jean Gary [jeangary1@cox.net](mailto:jeangary1@cox.net)



Un colpo di mano tanto inaspettato... ecco la copertina della rivista UFO di questo mese. Non può essere più adatta ;-)

## **Appreziate prego: la lettera aperta di Ramsey Clark al segretario generale Kofi Annan, ai membri del consiglio di sicurezza dell'ONU e al Presidente George W. Bush**

---

29 gennaio 2004

Egregio Segretario Generale Annan,

Il Presidente USA George W. Bush ha ancora confermato nel suo messaggio allo Stato dell'Unione, il 20 gennaio 2004, l'intenzione di continuare le sue guerre di aggressione.

Ha cominciato il suo discorso con: "Mentre noi siamo uniti qui questa sera, centinaia di migliaia di militari, uomini e donne, sono schierati in tutto il mondo nella guerra al terrorismo. Portando speranza agli oppressi e liberando la giustizia dalla violenza, stanno rendendo l'America più sicura".

Ha proclamato: "La nostra più grande responsabilità è la difesa attiva del popolo americano... l'America è all'offensiva contro i terroristi...".

Continuando ha detto: "...La nostra coalizione sta guidando dei raid d'aggressione contro i membri sopravvissuti dei talebani e di Al Qaeda... Uomini che sono fuggiti di fronte alle nostre truppe in battaglia sono ora dispersi e attaccano nell'ombra".

In Iraq, ha detto: "Dei 55 alti ufficiali del passato regime, ne abbiamo catturati 45. Le nostre forze sono ora all'offensiva, 1600 ricognizioni al giorno che portano ad una media di 180 raid alla settimana...".

Spiegando la sua aggressione, il Presidente Bush ha dichiarato: "...Dopo il caos e la carneficina dell'11 settembre, non è abbastanza battere i nostri nemici con carte legali. I terroristi e chi li appoggia hanno dichiarato guerra agli Stati Uniti e guerra è ciò che hanno avuto".

Dimenticate la legge. Non più carte legali o diritti. Dimenticate la verità. L'affermazione che sia l'Afghanistan che l'Iraq abbiano dichiarato guerra agli USA è assurda. La scelta USA di attaccare entrambe le nazioni da un capo all'altro è violare la loro sovranità e cambiare i loro "regimi", giustiziando sommariamente migliaia di uomini, donne e bambini in questo processo. Almeno 40.000 persone indifese in Iraq sono state uccise dalla violenza USA dall'ultima aggressione iniziata i primi di marzo del 2003 a partire con la sua celebrata operazione terrorista ad alta tecnologia "Shock and Awe", per continuare fino adesso con 25, o più, raid americani al giorno che causano tantissimi morti e feriti. Tutto questo affare mortifero si è verificato in un periodo, si vanta il Sig. Bush, di "più di due anni senza un attacco sul suolo americano". Gli USA sono colpevoli di pura aggressione, arbitraria repressione e falsa interpretazione della natura e dello scopo della sua violenza.

La brutale mentalità del presidente Bush si è rivelata nella sua condanna dei "killer" e dei "teppisti in Iraq" "che scappano via di fronte alle nostre truppe in battaglia". Le spese militari e la tecnologia minacciano e impoveriscono la vita sul pianeta. Ogni esercito che abbia cercato di alzarsi in battaglia aperta contro il potere aereo e le armi di distruzione di massa USA sarebbe stato annientato. Questo è ciò che vuole quando dice "Sosteneteli".

Il presidente Bush ha dichiarato la sua intenzione di cambiare il "medio oriente" con la forza. "Finché il medio oriente rimane un posto di tirannia, disperazione e rabbia, questo continuerà a produrre uomini e movimenti che minacciano la sicurezza dell'America e dei suoi amici. Così, l'America sta perseguendo una strategia sfrontata di libertà nel medio oriente. Sfideremo i nemici della riforma, affronteremo gli alleati del terrore e ci aspettiamo un più alto standard dai nostri amici".

“...L’America è una nazione con una missione... noi capiamo la nostra speciale chiamata: questa grande repubblica guiderà la causa della libertà”.

Ha esteso la sua minaccia ad ogni nazione che lui potrebbe scegliere: “In quanto parte di un’offensiva contro il terrore, ci stiamo anche confrontando coi regimi che ospitano ed appoggiano i terroristi e potrebbero fornire loro armi nucleari, chimiche o biologiche. Gli Stati Uniti ed i loro alleati sono determinati: noi rifiutiamo di vivere all’ombra di questo supremo pericolo”.

L’assoluto disprezzo del presidente Bush per le Nazioni Unite si rivela nella sua asserzione che gli Stati Uniti e gli altri paesi “hanno imposto le richieste delle Nazioni Unite”, ignorando il rifiuto dell’ONU di approvare una guerra d’aggressione contro l’Iraq e insinuando che l’ONU non aveva né il coraggio né la capacità di perseguire le sue proprie “richieste”.

Il suo totale impegno per un’azione unilaterale USA è stato asserito dal presidente Bush quando sarcasticamente si riferì al “permessino” che serve ad un bambino a scuola per uscire dall’aula: “l’America non cercherà mai permessini per difendere la sicurezza del proprio popolo”.

Il presidente Bush intende andare avanti da solo perché il suo interesse è solo il potere americano e la sua ricchezza, visto che preferisce usare i nuovi paesi NATO, e non solo, come cassette per le armi nella sua guerra.

Il presidente Bush crede di poter aver ragione e che il fine giustifichi i mezzi. Dichiarò: “...Il mondo senza il regime di Saddam Hussein è un mondo migliore e più sicuro”.

Così, la tecnologia militare USA che è omicida - e capace di distruggere tutta la vita sul pianeta - sarà comandata dal Presidente Bush per fare del mondo “un posto migliore e più sicuro”, distruggendo le nazioni e gli individui che lui designa.

Il presidente Bush ha presieduto 152 esecuzioni in Texas, molte di più che ogni altro governatore USA dalla seconda guerra mondiale. Inclusive donne, minorenni, persone ritardate, stranieri in violazione della Convenzione sulle Relazioni Diplomatiche e persone innocenti. Non ha mai agito per prevenire una singola esecuzione. Ha pubblicamente proclamato il diritto di assassinare leader stranieri e si è ripetutamente vantato di esecuzioni sommarie e uccisioni indiscriminate nei messaggi allo Stato dell’Unione e ovunque.

Il pericolo dell’unilateralismo di Bush è ulteriormente rivelato quando dichiara: “Il colonnello Gheddafi, correttamente giudicato, dovrebbe lasciare il suo paese e sarebbe molto più sicuro senz’armi di assassinio di massa. Nove mesi di intensi negoziati che hanno coinvolto USA e Gran Bretagna hanno avuto successo con la Libia, mentre 12 anni di diplomazia con l’Iraq no”.

Dimenticate la diplomazia, usate “intensi negoziati”. Se il presidente Bush ha creduto che sia stata la “diplomazia” a fallire, con sanzioni da genocidio contro l’Iraq per 12 anni, anziché uno sforzo per schiacciare l’Iraq fino alla sottomissione, perché non ha usato “nove mesi di intensi negoziati” per evitare una guerra d’aggressione contro l’Iraq? Era presidente anche i 27 mesi prima dell’assalto criminale all’Iraq, sembra che lo premeditasse fin dal principio. L’Iraq non era una minaccia per nessuno.

Ciò che intende il presidente Bush con “intensi negoziati” include una minaccia d’aggressione militare con l’Iraq come esempio per mostrare che questo non è un bluff. Il Tribunale di Norimberga giudicò la minaccia di Goering di distruggere Praga, a meno che la Cecoslovacchia non avesse consegnato la Boemia e la Moravia, un atto d’aggressione.

Se Gheddafi “correttamente giudicato dal suo paese dovrebbe andarsene, ed esso sarebbe molto più sicuro senz’armi di assassinio di massa”, perché gli Stati Uniti non dovrebbero andarsene, rendendo tutto molto più sicuro eliminando i vasti magazzini di armi nucleari?

La proliferazione nucleare non è forse oggi il più grande pericolo, per non parlare delle violazioni del presidente Bush dei Trattati di Non Proliferazione (NPT), ABM e dei trattati di Divieto dei Test Nucleari, continuando programmi per armi nucleari strategiche, facendo fallire i negoziati per arrivare al “disarmo nucleare” dopo più di 30 anni e lo sviluppo di una nuova generazione di piccole armi nucleari “tattiche”, armi d’omicidio di massa, che lui userebbe in un minuto? Lui non ha forse minacciato di usare armi nucleari strategiche esistenti? L’incapacità degli stati possessori di armi nucleari, aderenti ai Trattati di Non Proliferazione, di lavorare in buona fede per raggiungere il disarmo nucleare in questi passati 36 anni è la ragione per cui il mondo deve ancora fronteggiare la minaccia della proliferazione e della guerra nucleare.

L’Iraq non ha usato armi illecite nella guerra del Golfo del 1991. Gli USA lo hanno fatto – più di 900 tonnellate di uranio impoverito, esplosivi incendiari aerei, super bombe, bombe a grappolo con civili ed edifici civili come “obiettivo diretto dell’attacco”. Gli USA affermano di aver distrutto l’80% del potenziale militare iracheno. Hanno sganciato sul paese 88.500 tonnellate di esplosivi, 7 volte e mezza Hiroshima, in 42 giorni. L’Iraq era praticamente senza difese. Decine di migliaia di soldati iracheni e di civili sono morti. Gli USA hanno riportato 157 morti, 1/3 a causa di fuoco amico, il resto non in combattimento.

Gli ispettori dell’ONU in più di 6 anni d’ispezioni accurate hanno trovato e distrutto il 90% dei materiali richiesti per creare armi chimiche, biologiche e nucleari.

Le sanzioni ONU imposte il 6 agosto del 1990 hanno causato la morte di 567.000 bambini sotto l’età dei 5 anni fino all’ottobre del 1996, secondo il rapporto ONU della FAO. Il 24% dei bambini nati vivi in Iraq nel 2002 aveva un peso alla nascita pericolosamente basso, sotto i due chili, simbolo delle condizioni dell’intera popolazione.

Nel marzo 2003 l’Iraq era incapace di portare alcuna minaccia contro gli USA, o qualunque altro paese, e sarebbe stato polverizzato dalle forze USA nel Golfo se ci avesse provato.

Più di trentacinque nazioni ammettono il possesso di armi nucleari, chimiche e/o biologiche.

Sono queste nazioni, caput lupinum, soggette legalmente alla distruzione per il solo possesso delle WMD (*NdT :Armi di distruzione di massa*)? Gli USA ne possiedono più di tutte le nazioni messe assieme, ed una capacità infinitamente più grande di spedirle ovunque sulla Terra in poche ore. Nel frattempo gli USA aumentano le loro spese militari, che già superano quelle di tutte le altre nazioni sulla Terra messe assieme, e la cui tecnologia è esponenzialmente più pericolosa.

La Risoluzione dell’Assemblea Generale dell’ONU sulla Definizione di Aggressione del 14 Dicembre 1974 enuncia in parte:

Articolo 1: Aggressione è l’uso di forze armate da parte di uno Stato contro la sovranità, integrità territoriale o indipendenza politica di un altro Stato;

Articolo 2: Il primo uso di forze armate da parte di uno Stato in contravvenzione con la Carta costituirà prova prima facie di un atto di aggressione;

Articolo 3: Qualunque dei seguenti atti ... si qualifica come un atto di aggressione: (a) L’invasione o l’attacco da parte di forze armate di uno Stato del territorio di un altro Stato, od ogni occupazione militare, anche se temporanea, che risulti come conseguenza di tale invasione o attacco; (b) Il bombardamento da parte di forze armate di uno Stato contro il territorio di un altro Stato o l’uso di qualsiasi arma da parte di uno Stato contro il territorio di un altro Stato; (c) Il blocco di porti e coste di uno Stato da parte di forze armate di un altro Stato; (d) Un attacco di forze armate di uno Stato contro le forze terrestri, marine o aeree, o le flotte marine o aeree di un altro Stato.

Se l’assalto degli USA in Iraq non è una Guerra di Aggressione secondo la legge internazionale, allora non esiste alcun crimine definibile come Guerra di Aggressione. Un’immensa, potentissima nazione ha assaltato una piccola popolazione, prostrata, senza difesa, dall’altra parte del mondo con l’operazione “Shock and Awe”, terrore e distruzione, occupandola e continuando ogni giorno gli assalti. Il Presidente Bush applaude “...l’abilità” dei soldati USA ed il loro coraggio in cariche

corazzate, e raid notturni.” che terrorizzano ed uccidono innocenti iracheni, donne, bambini, famiglie quasi ogni giorno con una media di 180 attacchi ogni settimana.

Il primo crimine definito nella Costituzione annessa alla Carta del Tribunale Internazionale Militare (Norimberga) sotto Crimini Contro la Pace è la Guerra di Aggressione. Il.6.a. Il Giudizio di Norimberga proclama: “Le accuse nel caso in cui gli imputati abbiano pianificato e portato a compimento una guerra di aggressione sono accuse della massima gravità. La guerra è essenzialmente una cosa malvagia. Le sue conseguenze non sono confinate agli stati belligeranti, ma affliggono l'intero mondo”.

Iniziare una guerra di aggressione, quindi, non è solo un crimine internazionale, è il supremo crimine internazionale...

L'occupazione dell'Austria nel marzo 1938 e della Boemia e della Moravia della Cecoslovacchia nel marzo 1939 a seguito della minaccia di distruggere Praga furono giudicati atti di aggressione dal Tribunale, anche in assenza di una effettiva guerra e dopo che Gran Bretagna, Francia, Italia e Germania avevano concordato a Monaco di cedere il Sudetenland della Cecoslovacchia alla Germania. La prima condotta giudicata come una guerra di aggressione da parte della Germania Nazista fu l'invasione della Polonia nel settembre del 1939. A questa seguì una lunga lista, Gran Bretagna, Francia, Danimarca, Norvegia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Jugoslavia, Grecia. Gli attacchi all'URSS, insieme con Finlandia, Romania ed Ungheria, furono giudicati come segue:

Fu sostenuto da parte degli imputati che l'attacco all'URSS era giustificato poiché l'Unione Sovietica stava pensando di attaccare la Germania e stava preparandosi a tal fine. E' impossibile credere che questa affermazione sia mai stata sostenuta con onestà.

I piani per lo sfruttamento economico dell'URSS, per l'allontanamento di masse della popolazione, per l'assassinio di commissari e leader politici, erano tutti parte dello schema preparato e lanciato il 22 giugno senza alcun avvertimento, e senza l'ombra di una scusa legale. Era chiaramente aggressione.

Le Nazioni Unite non possono permettere agli USA di giustificare le sue guerre di aggressione se vogliono sopravvivere come istituzione vitale per metter fine ai flagelli della guerra, lo sfruttamento, la fame, le malattie e la povertà.

Atti relativamente minori e guerre di aggressione degli Stati Uniti negli ultimi 20 anni, mortali per le loro vittime, a Grenada, in Libia, Panama, Haiti, nella Repubblica Domenicana, nel Sudan, in Jugoslavia, Cuba, Yemen con molte altre nazioni minacciate, sanzionate o attaccate, alcune con la complicità dell'ONU e tutte senza resistenza effettiva da parte delle Nazioni Unite, hanno reso possibili le più grandi e mortali guerre di aggressione contro l'Afghanistan e l'Iraq.

Il fallimento nel condannare la massiccia guerra di aggressione USA e l'occupazione illegale dell'Iraq e qualsiasi atto che dia una qualche legittimità all'occupazione USA aprirà totalmente i cancelli ad ulteriori, ancora più grandi, aggressioni. La linea deve essere tracciata ora.

Le Nazioni Unite devono riconoscere e dichiarare l'attacco e l'occupazione USA dell'Iraq una guerra di aggressione, come effettivamente è. Devono rifiutare assolutamente di giustificare o condonare l'aggressione, l'occupazione illegale ed i continui assalti USA in Iraq. L'ONU deve insistere che gli USA si ritirino dall'Iraq come ha insistito che l'Iraq si ritirasse dal Kuwait nel 1990.

Non ci deve essere impunità o profitto per le guerre di aggressione. Gli USA e le compagnie USA devono abbandonare tutti i profitti e terminare tutti i contratti che riguardano l'Iraq. Deve essere riconosciuta una forte responsabilità da parte dei leader USA e degli altri per i crimini che hanno commesso contro l'Iraq e un risarcimento da parte del governo USA per il danno che la sua aggressione ha causato all'Afghanistan e all'Iraq, per le persone ferite e per il danno fatto alla stabilità della pace mondiale.

Questo deve essere fatto con grande cura per evitare l'esplosione di divisioni interne, di violenze e di qualsiasi dominazione o sfruttamento straniero in Iraq. Il governo di un Iraq unito deve essere restituito ai diversi popoli che vivono lì, agendo assieme, consensualmente e in pace per il bene comune il prima possibile.

Sinceramente,

Ramsey Clark

Una lettera identica è stata spedita:

Ai Membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU  
Al Presidente dell'Assemblea Generale dell'ONU  
Al Segretario Generale dell'ONU  
Al Presidente degli Stati Uniti

## **Articolo toccante della settimana**

---

Dello stesso spirito, assaporate questo articolo toccante della settimana...

Fonte: USA Today [http://www.usatoday.com/news/opinion/editorials/2004-02-18-oppose\\_x.htm](http://www.usatoday.com/news/opinion/editorials/2004-02-18-oppose_x.htm)

### **DISFATEVI DI TUTTE LE ARMI NUCLEARI**

18/2/2004 Di Adil Najam

L'Iniziativa di Proliferazione della Sicurezza del Presidente Bush (PSI) fornisce la giusta soluzione al problema sbagliato. La proliferazione nucleare è un mero sintomo; la vera questione sono le armi nucleari stesse. In questo senso la PSI non è più di una toppa, e piuttosto piccola, a questo riguardo.

Il recente scandalo in Pakistan, dove uno scienziato corrotto ha venduto segreti nucleari per guadagno, dimostra solo che tale traffico è troppo lucrativo per essere fermato da controlli potenziati. Per 60 anni, fin da Hiroshima, gli USA ed il mondo hanno tentato di controllare il diffondersi delle armi nucleari. Abbiamo tentato trattati, sanzioni economiche e persuasione morale. Ed abbiamo fallito.

Non abbiamo potuto fermare i Sovietici dall'approvvigionarsi di testate. Abbiamo scelto di non impedire, ed abbiamo effettivamente ignorato, il programma nucleare israeliano. Abbiamo guardato da un'altra parte quando l'India divenne nucleare e, così, abbiamo potuto far poco quando il Pakistan la seguì a ruota. E ci siamo meramente stizziti quando la Corea del Nord ha mostrato i suoi muscoli nucleari.

Nel frattempo, abbiamo costruito e mantenuto il più vasto arsenale nucleare del mondo.

Possiamo contenere il programma nucleare del Pakistan? Sì, possiamo. Ma prima avremo bisogno di contenere quello dell'India. Per fare questo tuttavia, l'India avrà bisogno di vedere il programma della Cina fare marcia indietro. Come può accadere? Per fare questo, dobbiamo iniziare a guardare noi stessi. Come diceva mia nonna, "Se punti un dito verso qualcuno, almeno tre punteranno indietro verso di te." Nessuno ha detto che fosse facile! Siamo davvero sorpresi che il resto del mondo alzi gli occhi quando noi pontifichiamo sui pericoli delle armi nucleari o delle armi di distruzione di massa in generale – come quando Bush le additò come "la più grande minaccia per l'umanità oggi"? Ciò di cui dubitano gli altri paesi è la nostra sincerità. E' ipocrita dire al resto del mondo che le armi nucleari sono abbastanza buone per noi, ma non per loro. Non possiamo avere un mondo in parte nucleare ed in parte no.

Forse i padri della nostra stessa bomba atomica - Robert Oppenheimer e i suoi colleghi del Manhattan Project – avevano ragione nel credere che l'unico vero modo di trattare la proliferazione nucleare è bandire le armi nucleari tutti insieme. Ovunque.

Il capo dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, Mohamed ElBaradei, comprende questa realtà. Recentemente ha scritto: "Dobbiamo abbandonare l'impraticabile nozione che sia moralmente riprovevole per alcuni paesi inseguire le armi di distruzione di massa pur essendo moralmente accettabile per altri affidarsi ad esse e difatti continuare a raffinare le loro capacità e postulare piani per il loro utilizzo".

Dobbiamo insistere su un mondo senza nucleare. Deve essere un sincero impegno per noi e chiedere la stessa cosa altrove. Piuttosto che migliori trappole per topi per le nazioni che proliferano, abbiamo bisogno di un approccio per eliminare le armi nucleari. Qualcuno potrebbe obiettare che questo sia irrealistico. Ma non più della speranza ingannevole, addirittura ingenua, che una confortevole toppa chiamata PSI possa fare del mondo un posto più sicuro.

Adil Najam è un professore associato di negoziazione e diplomazia internazionale presso la Fletcher School alla Tufts University.